

gli spettacoli si svolgeranno a

## BELLUNO

### Teatro Giovanni XXIII

presso il Centro Giovanni XXIII P.zza Piloni

**Venerdì 19 giugno 2009 - ore 20.30**

### Compagnia Il Gabbiano

**VENT**

**respiri**

regia di Loredana Manfrè

**Sabato 20 giugno 2009 - ore 20.30**

**compagnie**

### Deposito Bagagli Teatro Città

**le Ultime Lune**

regia di Mimmo Magnato due tempi di Furio Bordon

La manifestazione sarà introdotta, nella serata del 19 giugno, dal presidente dell'A.I.T.Sa.M. di Belluno Vittorio De Battista, dalla coordinatrice e regista del gruppo Il Gabbiano, Loredana Manfrè. Seguiranno, al termine dello spettacolo, il commento medico-scientifico del prof. Bruno Forti responsabile del Dipartimento di Salute Mentale di Belluno, l'intervento del regista Mimmo Magnato e dibattito con il pubblico.

**Tutti sono invitati a partecipare**

**La manifestazione è gratuita**

Eventuali offerte libere andranno a sostenere le attività promosse dall'A.I.T.Sa.M. e dal Gruppo Il Gabbiano

### Compagnia IL GABBIANO

**VENT**

**respiri**

teatro di parola e movimento

Attori

Marisa Bortoluzzi	Cecilia Vasoin
Maria Pia Ghiglianovich	Luciano Dall'O'
Luigi Losego	Marta Giacomel
Francesca Stragà	Giaco Santin
Roberta Presti	Roberto De Battista
Antonio Locatelli	Michele Barbana
Sara Sossai	Giovanna Dal Molin
Enrico Boetti	Chiara Pin

*coordinamento artistico e regia*

*Loredana Manfrè*

Musicisti

Daniel Douglas Alessandro Florin Damiani Giovanni Zanon

danzatrice e coreografa

Rebecca D'Andrea

luci Guglielmo Galli

collaborazione Associazione Culturale Artistica Deposito Bagagli

### Compagnie Deposito Bagagli, Teatro Città

**le Ultime Lune**

due tempi di Furio Bordon

Attori

Il Padre	Mimmo Magnato
La Madre	Luisa Netto
La Figlia	Loredana Manfrè
scene Chiara Pin	
luci Stefano Zanette	
musiche Guglielmo Galli	

regia di Mimmo Magnato

disegno in copertina di Giorgia Canilla Mazzoni

Le iniziative dell'A.I.T.Sa.M. di Belluno e del Gruppo Il Gabbiano si realizzano con il contributo del Centro Servizi Volontariato di Belluno.

Per contatti

A.I.T.Sa.M. di Belluno - Vittorio De Battista e Marisa Bortoluzzi

Tel. 0437 470085 cell. 328 7318612

Comitato d'intesa tel. 0437 25775



**NESSUNO E' UN'ISOLA**

**parliamone a teatro**

## Cos'è e cosa fa l'A.I.T.Sa.M. Sezione di Belluno?

E' una parte dell'A.I.T.Sa.M. nazionale (Associazione Italiana per la tutela della salute mentale) attiva in tutto il territorio nazionale e specialmente del Nord-Est.

E' costituita da pazienti con disturbi psichici, loro familiari e da volontari sensibili al problema della malattia mentale.

E' apertica, aconfessionale, senza scopi di lucro ed agisce su base volontaria e gratuita.

La sua finalità fondamentale e comprensiva di tutte le altre è la tutela della salute mentale di tutte le persone.

La Sezione di Belluno è stata fondata oltre 9 anni fa e ha la stessa ispirazione e gli stessi obiettivi dell'associazione nazionale.

In particolare si è prodigata per far conoscere la normativa concernente il settore psichiatrico, per dare sostegno alle famiglie fondando un gruppo di auto mutuo aiuto che si riunisce il 1° ed il 3° martedì di ogni mese, alle ore 20.30, in Via del Piave, 5 a Belluno.

Ha dato un primo contenuto alla sua prima aspirazione che era (ed è) quella di offrire possibilità di relazione interpersonale amichevole a persone in difficoltà psichica, costituendo il gruppo "Il Gabbiano" che, dopo aver mosso i suoi primi passi nell'affratamento reciproco ed in attività creativo-comunicative, ha preso coraggio per presentarsi al pubblico, svelando qualcosa del suo ricco e segreto mondo interiore.

L'associazione però, è ancora debole ed ha bisogno dell'apporto dell'energia di tutti.

## Cos'è e cosa fa "Il Gabbiano" ?

"Il Gabbiano" è il nome di un gruppo di amici, alcuni con difficoltà psichiche, di volontari, di artisti italiani e stranieri ed una conduttrice che le idee e le proposte di tutti.

Gli incontri avvengono il venerdì (nei periodi più intensi anche il lunedì o martedì), presso i locali messi a disposizione dalla Parrocchia di San Gervasio, a Belluno, dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

La sua finalità è superare la solitudine ed il timore della relazione, grazie alla riappropriazione di spazi interiori, utilizzando come chiave di accesso l'atto creativo nel suo significato più ampio.

Perciò "Il Gabbiano" è un gruppo di ricerca espressiva, costituito dall'A.I.T.Sa.M. di Belluno nel 2005 e animato dall'artista Loredana Manfredi, da meravigliosi volontari e amici creativi.

L'osservazione dell'ambiente interno ed esterno a noi, la scrittura libera, l'espressività del corpo e della voce, il lavoro con i materiali ed i colori, sono parte del percorso. Gli elementi che emergono suggeriscono la traccia comune su cui intervenire.

La produzione prenderà forma di happening, di video e di composizione del tutto secondo l'utilizzo delle diverse forme espressive. Così nascono le produzioni teatrali "MASCHERE CHI SIETE E PERCHE' CI SIETE? Le immagini riflessi del lago di Vedana", destinazione ITACA con solo bagaglio a mano", e l'ultimo lavoro VENT *respiri*.

### Deposito Bagagli e Teatro Città

#### alcuni cenni

Mimmo Magnato da cinquant'anni presente sulle scene, è fra gli interpreti più attenti del pensiero pirandelliano.

Attore e regista di indiscusso valore, riesce sempre a riscuotere, ad ogni sua rappresentazione e messa in scena, l'applauso entusiasta del pubblico ed il consenso unanime della critica.

Torna questa volta, con l'opera in due atti del contemporaneo Furio Bordon. L'analisi sensibile e acuta, giocata sul filo dell'ironia, si avvale di una recitazione asciutta, sostenuta da Loredana Manfredi e Luisa Netti rispettivamente nelle parti della Figlia e della Madre, attrici di lunga esperienza, dai percorsi variegati, che da anni affiancano Magnato sul palco.

[www.depositobagagli.org](http://www.depositobagagli.org)

## NESSUNO E' UN'ISOLA

### parliamone a teatro

Quest'anno due appuntamenti con il teatro promossi dall'A.I.T.Sa.M. Sezione di Belluno, per creare relazione e dialogo su temi e bisogni apparenti in un po' a tutti e che pongono al Centro la Persona ed il Suo Universo, quale denominatore che accomuna. Punto di partenza e atteggiamento sano per sviluppare una costruttiva relazione con l'altro ed un più adeguato sentirsi e vivere nella società. Questi, dubbi, riflessioni e osservazioni... conclusioni, scambio di pensiero che modificando i confini consueti entro cui ci si muove nell'affrontare argomenti, arricchisce e rigenera allargando la visuale. La necessità quindi di osservare il nostro Essere, nel tipo di rapporto che ha con se stesso, con le proprie Radici anche lontane e cosa questo rapporto può creare nel suo riflettersi all'esterno, manifestando o no le proprie richieste e desideri. La sua capacità ad assumere' ciò che naturalmente 'gli' spetterebbe come nutrimento non solo per il Corpo ma anche per lo Spirito e per la Mente.

La scelta di interagire grazie ai linguaggi del Teatro proprio perché molteplici negli stili e nelle modalità di esecuzione, al fine di stimolare ed aprire il dialogo in un clima libero, toccando corde il cui suono ben tutti possono riconoscere e in cui tutti possiamo riconoscerci.

### TEATRO GIOVANNI XXIII - Belluno

Compagnia Il Gabbiano **venerdì 19 giugno ore 20.30**

VENT

*respiri*

'Ma noi, da dove arriviamo? Noi Fuoco, Scroscio d'Acqua e Acqua Quieta. Noi. Via, Noi... Esseri d'Acqua in cammino nella Notte. Noi... Sospesi tra le Stelle e le Porte del Sogno. Noi, Polvere che si dissolve nel Vento'

#### teatro di parola e movimento.

regia di Loredana Manfredi

Compagnia Deposito Bagagli, Teatro Città **sabato 20 giugno ore 20.30**

*le Ultime Lune*

regia di Mimmo Magnato **due tempi di Furio Bordon**

*Invecchiando...* si è ancora 'semplici' mortali - come Tutti 'nascondo' - o ci si trasforma in 'sopravvissuti' anche di se stessi...?

Privilegiando il "sentimento del contrario" - "essenza dell'umorismo", a giudizio di Pirandello - si può rendere più 'appetibile' e quindi più 'proponibile' una pur severa *indagine* sul mondo della terza età...?

Verificare codesti quesiti ha motivato la regia a prediligere e poi a realizzare 'le Ultime Lune', elaborandone criticamente le varie *problematiche* commesse, palesemente esposte dall'Autore o sottilmente sottintese.